



ASSOCIAZIONE SALESIANI COOPERATORI

Consiglio Mondiale

Segreteria Esecutiva Mondiale

Roma, 12 novembre 2014

Protocollo n. ASSCC/CM.03b/017.2014

Sono presenti alla riunione Noemi Bertola, don Giuseppe Casti, Suor Leslye Sandigo, Giorgio Signori, Giuseppe Cesaroni, Enzo Battistoni. Presente anche il Coordinatore dell'UPS Salvatore Lamancusa.

o.d.g.

- Relazione del coordinatore sul Centro SS.CC. dell'UPS e Auxilium
- Congresso Europa Centrale
- Programma per Torino
- Congresso Africa
- Varie ed eventuali

Prima di iniziare la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno c'è una breve riflessione di Don Giuseppe Casti sul PVA (foglio allegato).

Punto 1

Salvatore Lamancusa, coordinatore del Centro UPS riferisce quanto segue: il Centro si compone di circa 40 SS.CC., di cui molti studenti, che al termine degli studi tornano nei loro paesi di origine, mentre il numero dei cooperatori stabili si aggira intorno ai 15/20. Salvatore ha iniziato il suo mandato dal mese di giugno 2014. Essendo un po' variata la posizione dei SS.CC. all'interno dell'UPS, l'idea che si prefigge il Coordinatore è quella di modificare l'immagine dei Salesiani Cooperatori attuando una realtà pastorale nella realtà della visitatoria. Quindi muoversi con più sinergia con la pastorale universitaria. Il loro progetto per il triennio è così strutturato: spiritualità personale; formazione; attività vere e proprie (convegni, feste, aiutare nell'organizzazione di eventi, ecc.).

Al termine Noemi Bertola suggerisce a Salvatore di avere più contatti con la SEM, anche attraverso la spedizione di documenti informativi quali verbali delle loro riunioni, elenco degli iscritti, ecc.. inoltre gli riferisce che la sua chiamata a partecipare all'incontro della SEM è scaturita da una sollecitazione da parte della Consulta Regionale Italia-M.O.-Malta che ha chiesto alla SEM di far partecipare i due Centri dell'UPS e Auxilium al prossimo Congresso Regionale. La SEM però ha

delle riserve in merito: è d'accordo per la partecipazione dei Centri al Congresso, però prima di appartenere alla Regione Italia-M.O.-Malta, dovrebbero appartenere ad una realtà Provinciale. Quindi sarebbe opportuno un avvicinamento più concreto e sostanziale alla realtà della Provincia Lazio in modo che possano partecipare ai momenti forti organizzati dalla Provincia (Ritiri, Giornata del Cooperatore, incontro dei Consigli). Questo comporterebbe anche la partecipazione, a titolo elettivo, alle prossime elezioni della Provincia. Non avrebbe alcun senso andare al Congresso Regionale e votare e non essere inseriti nel Congresso Provinciale al momento delle votazioni.

Salvatore Lamancusa si riserva di far conoscere alla SEM quale sarà il parere del Consiglio del suo Centro dopo un confronto.

Al termine dell'esposizione il Coordinatore dell'UPS lascia l'assemblea.

Alle ore 17:35 arriva il Coordinatore del Centro dell'Auxilium, Andrea Zapparoli. Noemi gli riferisce del colloquio avuto con il Coordinatore dell'UPS e quindi ribadisce anche a lui gli stessi argomenti. Prende la parola Andrea riferendo che il suo gruppo di SS.CC. ha concluso quest'anno gli incontri di pastorale familiare con le famiglie e per la diffusione del sistema educativo di Don Bosco. Con il nuovo anno intendono aprirsi al territorio (ad esempio non facendo le promesse all'interno della Cappella dell'Auxilium, ma nella Parrocchia, per farsi conoscere) ed inizieranno ad avere gli incontri di pastorale familiare nella Parrocchia. A dicembre faranno la promessa altri 4 aspiranti. Per quanto riguarda l'inserimento nel Consiglio Regionale Zapparoli fa presente che avendo avuto la proposta di partecipare come uditori, lui ha fatto una controproposta: *"perché non partecipare invece come aventi diritto al voto?"*. Da qui è nata tutta la questione.

Si prospettano due possibili soluzioni: far parte, a tutti gli effetti, della Provincia del Lazio, oppure appartenere ad una futura Provincia, che verrebbe eretta dal Rettor Maggiore e di cui farebbero parte l'UPS, l'Auxilium e Testaccio. Come terza ipotesi far parte del Consiglio Mondiale. Don Giuseppe è del parere che per questi Centri sia più arricchente se partecipassero attivamente ad una Provincia.

Andrea Zapparoli riporterà quanto detto al suo Consiglio e prenderanno decisioni in merito. Al termine della relazione lascia l'assemblea.

Punto 2

Il Congresso Europa Centrale è stato ben organizzato. Il nuovo Consigliere Mondiale è Franz Defaut. L'Irlanda non era rappresentata da nessuno, in quanto la realtà dei Cooperatori si sta un po' avvizzendo. La delegata della Gran Bretagna ha assicurato che affronteranno il problema dell'Irlanda e sarà investita del problema anche la SEM per cercare di far rinascere questa realtà associativa. Anche per il Belgio Nord ci sono delle situazioni conflittuali e non hanno un Coordinatore, però hanno la volontà di rimettersi in carreggiata. Franz Defaut ha scritto a Noemi dicendogli che avrebbe piacere di partecipare alle giornate di Torino. Si propone a Noemi di rispondere in questi termini: la SEM offre il soggiorno sia per lui che per la moglie, mentre il viaggio è a loro carico.

Punto 3

Il programma di massima per le giornate sarà preparato, fermo restando che laddove ci sia una celebrazione che coinvolga tutta la Famiglia Salesiana il nostro programma si accantona. Da definire anche la situazione trasporto Roma-Torino. Giuseppe Cesaroni suggerisce di affittare un pullman dal 14 al 17 con partenza da Roma. A tal proposito Suor Leslye Sandigo chiederà alla ditta di trasporti che viene utilizzata dalla Casa Generalizia.

Punto 4

Il Congresso in Africa si svolgerà ad Addis Abeba dal 10 al 13 settembre 2015. Il Consiglio Mondiale offrirà il soggiorno ai Coordinatori, Coordinatrici e rappresentanti Provinciali che intervengono.

Varie ed eventuali

- Giorgio Signori riferisce che per quanto riguarda il bilancio finanziario preventivo per il 2015, sono stati fissati i capitoli di spesa (suscettibili di variazioni). Ha preparato il preventivo che secondo la procedura del documento ASE, nel mese di novembre il Consiglio Mondiale lo deve comunicare ai Consigli Provinciali. Il preventivo sarà trasmesso con lettera di accompagnamento, dove si pone l'attenzione a rispettare ed applicare quanto previsto nel suindicato documento ASE nella pagina 12 parte II cap. 1.4 (il sistema di circolazione). Noemi suggerisce di inserire nel verbale di approvazione del Bilancio la seguente dichiarazione: *"a norma dello Statuto art., vista la straordinarietà dell'evento Bicentenario della nascita di Don Bosco, che si celebrerà come Famiglia Salesiana a Torino in agosto, i SS.CC. parteciperanno con una significativa presenza"*. In modo che rimanga che l'approvazione del bilancio ha comportato anche l'approvazione di questo evento particolare. Il bilancio viene approvato dalla SEM.
- Suor Leslye aggiunge che si dovrebbe organizzare un incontro con tutti gli Amministratori Provinciali per una formazione adeguata, incentrata sulla stesura dei bilanci.
- Per quanto riguarda il libro della storia dell'Associazione, Don Giuseppe Buccellato ha scritto a Noemi, mentre Paolo Santoni le ha telefonato, per la preparazione della presentazione del libro. Ora si presenta il problema della pubblicazione. Don Buccellato vorrebbe farlo pubblicare dalla casa editrice LCD, ma questa vuole un ordine abbastanza cospicuo di copie, quindi con costi elevati. Si è del parere di interpellare una casa editrice più piccola per risparmiare.
- Noemi nell'inviare la presentazione del libro farà presente che sarebbe il caso di cercare una casa editrice meno esosa, che non ci obblighi ad un numero elevato di copie.
- La Bielorussia chiede se il rinnovo del Consiglio Provinciale è possibile farlo via Skype, essendo difficile incontrarsi date le grandi distanze. Noemi risponderà che non è possibile autorizzare un Consiglio Provinciale via Skype, soprattutto perché è elettivo e non solo formativo (è preferibile che un rappresentante del Centro porti le deleghe).

L'incontro termina alle ore 19:10.

Il segretario mondiale
Enzo Battistoni